

### 1° RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVO LEGALE - Servizi alla persona -Ufficio di Piano - ADS n. 4 "Peligno"



MODELLO DI DOMANDA - AVVISO PUBBLICO per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "DOPO DI NOI". L.N. 112/2016 - DOPO DI NOI - ANNUALITA' 2021

> All'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 4 "Peligno" ECAD Comune di Sulmona

11, 24 5	sottoscritto/a			nato/a a		
il	//	reside	nte a _	·	in	via
				Tel		
e-mail	:					
	□ Interessato □ Tutore Amministratore di S Familiare					
del/de	ella sig./ra			nato/a a	il	
/	//	residente	a		in	via
		n	C.F	Tel	e-mai	l:
nendâci	dichiara di essere in la disabilità di cui è	i possesso dei rec è portatore/la dis ario in caso di do	quisiti soggettivi di a abilità di cui è port omanda compilata o	145/2000, per le ipotesi di fal ammissibilità ed in particolar atore da careviger o tutore) non è	e, che:(in	serire il
b)	di essere in posse	esso/che		(inserire il nome d	el heneficiario in	
	sensi dell'art. 3, co		utore) è in possess	o della certificazione di disab a nelle modalità indicate all'a	ilità grave, ricono:	sciuta ai
c)	sensi dell'art. 3, co legge;	omma 3 della leg	utore) è in possess ge104/92, accertat	o della certificazione di disab	oilità grave, riconos articolo 4 della mo	sciuta ai edesima
c) d)	sensi dell'art. 3, co legge; di essere resident domanda compilat Distrettuale Social di avere/ che	omma 3 della leg ce/ che ca da careviger o e n.4"Peligno";	utore) è in possess ge104/92, accertat tutore) èresidente	o della certificazione di disab a nelle modalità indicate all'a (inserire il nome del nel Comune diricompreso serire il nome del beneficia	oilità grave, riconos articolo 4 della mo beneficiario in ca nell'A	sciuta ai edesima aso di mbito



# 1° RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVO LEGALE - Servizi alla persona Ufficio di Piano - ADS n. 4 "Peligno"



<b>Dichiara altresì</b> di essere/ che domanda compilata da careviger d (barrare la voce di interesse)	tutore) è in una delle seg	(inserire il uenti condizioni:	nome del beneficiario in caso di				
□ persona con disabilità grave, mancante di entrambi i genitori, del tutto priva di risorse economiche reddituali e patrimoniali, non beneficiaria di trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;							
□ persona con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantirgli/le nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;							
	□ persona con disabilità grave, inserita in struttura residenziale dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;						
□ persona con disabilit quali è comunque emersa la n Breve descrizione delle caratter	ecessità di esigenze abitat	ive extra-familiari	il sostegno genitoriale, per le				
Dieve desermone dene caracter	COMPOSIZIONE NUCLEO		viduaie, iaininai e e abitativa.				
Nominativo			Condizione medica attuale				
Attua	le situazione occupazional	e del titolare del proget	to				
□ Studente							
□ Lavoratore/trice							
□ Disoccupato/a							
□ Pensionato/a							
□ Altro							
A	ttuale situazione abitativa	del titolare del progetto					
□ da solo							
□ in famiglia							
□ in comunità							
□ altro							



### RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVO LEGALE Servizi alla persona Ufficio di Piano - ADS n. 4 "Peligno"



Usufruisce dei seguenti servizi					
Tipologia	Pub.	Pri.	Con.	Tem.	Ore sett.
□ Servizio assistenza domiciliare					
□ Assistenza Infermieristica					
□ Assistenza domiciliare integrata					
□ Servizio di aiuto alla persona					
□ Vita Indipendente					
□ Assegno di cura					
2 Trasporto					
2 Buoni servizio					
□ Disponibilità di obiettori di coscienza / volontariato					
□ Centro diurno					
□ Inserimento lavorativo e/o formativo					
□ Servizio socio - assistenziale - educativo scolastico					
□ Telesoccorso / Teleassistenza					
□ Assegno disabilità gravissima					
2Altro					

Legenda: Pub = pubblico; Pri = privato; Con = continuativo; Tem = temporaneo

#### **INTERVENTO RICHIESTO:**

(barrare la voce e la sottovoce di interesse)

- □ <u>AZIONE "A"</u> Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del DM 23 novembre 2016, secondo quanto di seguito in dettaglio:
  - □ Progetti individualizzati per favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, mediante <u>azioni educative da garantire quando la persona disabile vive ancora nell'ambito familiare</u>, in vista di avviarla successivamente a interventi di accompagnamento verso l'autonomia e l'uscita graduale dal nucleo di origine. In questo contesto, ad esempio, può essere finanziata l'<u>assistenza personale a scopo educativo</u> o la frequenza di specifici <u>laboratori di autonomia</u>;
  - □ Percorsi programmati di accompagnamento verso l'autonomia e di uscita graduale dal nucleo familiare di origine, anche mediante <u>soggiorni temporanei al di fuori dell'ambito familiare, in contesti di coabitazione</u> (inserimenti graduali in gruppi appartamento o esperienze di brevi periodi in appartamenti palestra) che facilitino l'uscita definitiva dal nucleo familiare. In questo contesto, sono strutturabili servizi di ospitalità periodica che consentano alle persone con disabilità grave di sperimentare occasioni di autonomia, vivendo in un luogo diverso dalla propria casa, insieme ad un piccolo gruppo, per periodi definiti e programmati, mantenendo le proprie principali attività abituali;
  - Percorsi programmati di <u>deistituzionalizzazione definitiva</u> per le persone con disabilità grave già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare; sono rivalutate le condizioni abitative in coerenza con soluzioni che riproducano un ambiente abitativo e relazionale di tipo familiare, al fine di prevedere, ove opportuno, percorsi programmati di deistituzionalizzazione definitiva. In questo contesto, il progetto individualizzato, nel pienorispetto della volontà della persona disabile, deve tendere ad accompagnare il soggetto verso il superamento della situazione di residenzialità impropria, all'acquisizione di una più ampia autonomia possibile e all'inserimento in soluzioni alloggiative adeguate.

DESCRIVERE L'INTERVENTO RICHIESTO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA PERSONA CON DISABILITA':



## 1º RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVO LEGALE - Servizi alla persona Ufficio di Piano - ADS n. 4 "Peligno"



abitazioni, inc condizioni ab	Interventi di <b>supporto alla domiciliarità</b> in soluzioni alloggiative che presentano caratteristiche di lusa l'abitazione di origine, o gruppi-appartamento, ovvero soluzioni di co-housing che riproducano litative e relazionali della casa familiare, di cui all' articolo 3, comma 4 del DM 23 novembre 2016 to di seguito in dettaglio:
	voucher o <u>assegno di cura e contributo aggiuntivo per la regolarizzazione e qualificazione del lavoro di cura</u> svolto da assistenti familiari con regolare contratto;
	assistenza domiciliare socio-assistenziale e/o socioeducativa con riferimento ai soli oneri a rilievosociale;
	interventi educativi individuali o di gruppo;
	eventuali ulteriori contributi economici di carattere non continuativo funzionali alla realizzazionedel progetto di vita e di cura e voucher per il sostegno del costo abitativo.
DESCRIVERE	L'INTERVENTO RICHIESTO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA PERSONA CON DISABILITA' :
IONE "C" - Pr	
r la gestione (del DM 23 nove 16), secondo ( □ <u>la</u>	della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile (art. 3, comembre 2016), anche attraverso <b>tirocini per l'inclusione sociale</b> (art. 3, comma 6 del DM 23 novem quanto di seguito in dettaglio: <u>aboratori diurni e/o brevi soggiorni</u> per l'autonomia abitativa svolti in appartamenti attrezza cosiddetti palestra), con supporto educativo ed assistenziale, nei quali le persone con disabilit
er la gestione de lel DM 23 nove de lel DM 23 nove de le	della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile (art. 3, comembre 2016), anche attraverso <b>tirocini per l'inclusione sociale</b> (art. 3, comma 6 del DM 23 novemiquanto di seguito in dettaglio: <u>aboratori diurni e/o brevi soggiorni</u> per l'autonomia abitativa svolti in appartamenti attrezza cosiddetti palestra), con supporto educativo ed assistenziale, nei quali le persone con disabilit mparano e sperimentano concretamente a vivere da sole o in piccolo gruppo; irocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia, purché inseriti nel più ampio progetto di vit utonoma del beneficiario. A tal fine, i progetti personalizzati sono condivisi con i competenti servizi per collocamento mirato, di cui alla legge n. 68 del 1999, ed includono la possibilità di inserimento i rogrammidi politiche attive del lavoro;
er la gestione de del DM 23 nove del DM 23 nove del DM 23 nove de la composition della composition del	della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile (art. 3, comembre 2016), anche attraverso <b>tirocini per l'inclusione sociale</b> (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre 2016), anche attraverso <b>tirocini per l'inclusione sociale</b> (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre quanto di seguito in dettaglio: <u>aboratori diurni e/o brevi soggiorni</u> per l'autonomia abitativa svolti in appartamenti attrezzat cosiddetti palestra), con supporto educativo ed assistenziale, nei quali le persone con disabilita mparano e sperimentano concretamente a vivere da sole o in piccolo gruppo; irocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia, purché inseriti nel più ampio progetto di vita utonoma del beneficiario. A tal fine, i progetti personalizzati sono condivisi con i competenti servizi pe collocamento mirato, di cui alla legge n. 68 del 1999, ed includono la possibilità di inserimento in rogrammidi politiche attive del lavoro;
er la gestione de lel DM 23 nove de lel DM 23 nove de le	della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile (art. 3, compendente 2016), anche attraverso <b>tirocini per l'inclusione sociale</b> (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre 2016), anche attraverso <b>tirocini per l'inclusione sociale</b> (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre quanto di seguito in dettaglio: <u>aboratori diurni e/o brevi soggiorni</u> per l'autonomia abitativa svolti in appartamenti attrezzat cosiddetti palestra), con supporto educativo ed assistenziale, nei quali le persone con disabilità inparano e sperimentano concretamente a vivere da sole o in piccolo gruppo; irocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia, purché inseriti nel più ampio progetto di vita utonoma del beneficiario. A tal fine, i progetti personalizzati sono condivisi con i competenti servizi pe collocamento mirato, di cui alla legge n. 68 del 1999, ed includono la possibilità di inserimento in rogrammidi politiche attive del lavoro; ttività di <u>informazione, formazione e consulenza</u> rivolte ai familiari che si preparano anch'essi ad
er la gestione de lel DM 23 nove de lel DM 23 nove de le	aboratori diurni e/o brevi soggiorni per l'autonomia abitativa svolti in appartamenti attrezzat cosiddetti palestra), con supporto educativo ed assistenziale, nei quali le persone con disabilità inparano e sperimentano concretamente a vivere da sole o in piccolo gruppo; irocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia, purché inseriti nel più ampio progetto di vita utonoma del beneficiario. A tal fine, i progetti personalizzati sono condivisi con i competenti servizi pe collocamento mirato, di cui alla legge n. 68 del 1999, ed includono la possibilità di inserimento in rogrammidi politiche attive del lavoro; ttività di informazione, formazione e consulenza rivolte ai familiari che si preparano anch'essi ad ffrontare il "Dopo di noi durante noi".
er la gestione of del DM 23 nove 016), secondo o la la in la il p la a a	della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile (art. 3, comembre 2016), anche attraverso <b>tirocini per l'inclusione sociale</b> (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre quanto di seguito in dettaglio: <u>aboratori diurni e/o brevi soggiorni</u> per l'autonomia abitativa svolti in appartamenti attrezzat cosiddetti palestra), con supporto educativo ed assistenziale, nei quali le persone con disabilità inparano e sperimentano concretamente a vivere da sole o in piccolo gruppo; irocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia, purché inseriti nel più ampio progetto di vita utonoma del beneficiario. A tal fine, i progetti personalizzati sono condivisi con i competenti servizi pe collocamento mirato, di cui alla legge n. 68 del 1999, ed includono la possibilità di inserimento in rogrammidi politiche attive del lavoro; ttività di <u>informazione, formazione e consulenza</u> rivolte ai familiari che si preparano anch'essi au ffrontare il "Dopo di noi durante noi".

<u>AZIONE "D"</u> – Promozione dell'**utilizzo di nuove tecnologie** per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre 2016), secondo quanto di seguito in dettaglio:



### RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVO LEGALE Servizi alla persona Ufficio di Piano - ADS n. 4 "Peligno"



residenti nelle attività quotidiane (a puro titolo di esempio: piano cottura e scolapiatti regolabili in altezza, ricevitori ad infrarossi/ comando vocale per inviare l'output per aprire porte e finestre, motori perapertura porte, telefoni a viva voce comandabili ad infrarosso, meccanismo a motore per letti, sollevatori per vasca da bagno, montascale elettrici, telecomando ad infrarossi per TV e altri elettrodomestici, sistemi a controllo vocale o oculare).

DESC	RIVERE L'INTERVENTO RICHIESTO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ :
	<u>"E" Interventi di permanenza temporanea</u> in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'art.3, 7 del DM 23 novembre 2016, secondo quanto di seguito in dettaglio:
	□ inserimento, per il tempo strettamente necessario, in strutture (comunità alloggio o Comunità alloggiosanitarie o socio-sanitarie).
DESC	RIVERE L'INTERVENTO RICHIESTO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA PERSONA CON DISABILITA' :
BIETT	IVI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE ATTRAVERSO L'INTERVENTO RICHIESTO:
1	
2	
3	
Il/la s	ottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali da parte nel rispetto del Regolamento UE 20616/679 teria di protezione dei dati personali.
ALLEC	GATI:
	documento di identità del richiedente e/o del beneficiario;
	certificazione attestante Invalidità civile;
	certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92;
	certificato dell'ISEE ordinario in corso di validità;
	casi di persone rappresentate da terzi, copia del provvedimento emanato da parte del Giudice Tutelare o altra lentazione che legittima l'istante a rappresentare la persona disabile;
	titolo di soggiorno, se cittadino straniero;
di disa	aso di persona con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione bilità, non sono più nella condizione di continuare a garantirgli/le nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ac ta dignitosa, allegare certificato di disabilità dei genitori;
	altro (documentazione utile alla valutazione dell'UVM)



# 1° RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVO LEGALE - Servizi alla persona Ufficio di Piano - ADS n. 4 "Peligno"



Data e Luogo	·	
Firma del Richiedente il beneficio		

### AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 7 L. 241/90:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.8, comma 3, L. n. 241/90, si comunica che il procedimento sarà avviato almomento della ricezione delle domande e che gli elementi, di cui al comma 2 del predetto articolo, sono i seguenti:

Amministrazione competente	Comune di Sulmona – Ente Capofila Ambito Distrettuale Sociale n. 4 "Peligno"		
Oggetto del procedimento	Legge n. 112/2016 - Progettazione e realizzazion di interventi a favore di persone con disabilità grav privedel sostegno familiare "Fondo Dopo di Noi – anno 2019"		
Responsabile del procedimento	Avv. Maurizia Di Massa		
Responsabile dell'istruttoria	dott.ssa Anna Rita Spagnoli		
Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione	Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi del D.lgs. 2 luglio 2010, n.104 e ss.mm.ii ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi della legge 24 novembre 1971, n. 1199 e ss. mm. ii., entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del medesimo.		
Data di conclusione del procedimento	20/11/2021		
L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti	Ufficio di Piano dell'ADS n. 4 "Peligno" ubicato in via G. Pansa, ex Caserma Pace, Sulmona e negli Sportelli di Segretariato Sociale presenti nei diversi Comuni dell'Ambito negli orari di apertura al pubblico.		



### RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVO LEGALE Servizi alla persona Ufficio di Piano - ADS n. 4 "Peligno"



#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY - AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 2016/679 - GDPR

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

#### 1. Titolare del trattamento dei dati

Il Comune di Sulmona, con sede in Sulmona, Via Mazara (di seguito definito il "Titolare") che garantisce il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali fornendo le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati comunicati o comunque raccolti.

Il Titolare può nominare i Responsabili del trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente che sono identificati con i dirigenti/responsabili titolari di posizione organizzativa delle strutture organizzative di massima rilevanza.

#### 2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Dott. Aldo Lupi in qualità di Responsabile della Protezione dei Dati , icontatti e i riferimenti del DPO sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente.

#### 3. Dati trattati, finalità e basi giuridiche del trattamento

#### 3.1 Finalità.

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, incluse le opportune e necessarie comunicazioni.

3.2 Dati forniti volontariamente dall'utente.

I dati personali forniti dall'utente tramite form di registrazione sono raccolti e trattati per le seguenti finalità:

- 1) per lo svolgimento delle attività di relazione con l'utente;
- 2) per finalità amministrative e per l'adempimento di obblighi di legge o per dar corso a richieste dell'autorità giudiziaria;
  - 3) in presenza di specifico consenso, per l'invio periodico, tramite e-mail, di newsletter e materiale di comunicazione istituzionale.

La base giuridica che legittima il trattamento è l'accettazione della privacy policy con consenso liberamente fornito dall'interessato.

3.3 Dati generati dall'accesso al sito web istituzionale.

I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento di questo sito acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Questi dati (quali ad esempio nomi di dominio, indirizzi IP, sistema operativo utilizzato, tipo di device di browser utilizzati per la connessione) non sono accompagnati da alcuna informazione personale aggiuntiva e vengono utilizzati per:

- 1. ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito;
- 2. gestire esigenze di controllo delle modalità di utilizzo dello stesso;
- 3. accertare responsabilità in caso di ipotetici reati informatici.

La base giuridica che legittima il trattamento di tali dati è la necessità di rendere utilizzabili le funzionalità del sito a seguito dell'accessodell'utente.

#### 4. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente in caricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.



### 1º RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVO LEGALE - Servizi alla persona Ufficio di Piano - ADS n. 4 "Peligno"



Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservatiper il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

#### 5. Soggetti autorizzati al trattamento, responsabili e comunicazione dei dati

Il trattamento dei dati raccolti è effettuato da personale interno dell'Ente a tal fine individuato e autorizzato del trattamento secondo specifiche istruzioni impartite nel rispetto della normativa vigente.

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a società, consulenti o ad altri soggetti strettamente legati all'Ente per l'adempimento degli obblighi di legge o a fini statistici.

#### 6. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### 7. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679, il diritto di:

- 1. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
  - 2. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari acui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- 3. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati, se possibile;
- 4. ottenere la limitazione del trattamento;
  - 5. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibileda dispositivo automatico e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- 6. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di comunicazioni dirette;
- 7. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
  - **8.** revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato primadella revoca;
- 9. proporre reclamo all'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Comune di Sulmona, via Mazara -67039 Sulmona (AQ) o al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it

Io sottoscritto/a dichiaro/a di aver ricevuto l'informativa che precede e alla luce della stessa:

0	Esprimo il consenso	0	NON esprimo il consenso
al tr	rattamento dei miei dati personali, inclusi quelli considerati come	categorie particolari di dati.	
0	Esprimo il consenso	0	NON esprimo il consenso
alla	comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di	i natura privata per le finalità inc	licate nell'informativa.
	, lì		
(luo	ogo e data)		
In fede			